



# COMUNE DI BANCHETTE

*Città Metropolitana di Torino*

## *Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Nr.87*

**OGGETTO:** CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2017: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventitre** del mese di **novembre**, alle ore **diciassette** e minuti **quarantacinque** - nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle prescritte formalità, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
FRANCA GIUSEPPINA SAPONE - Sindaco	No
SALVATORE CONIGLIO - Assessore	Sì
LINA PASCA - Assessore	Sì
LUIGI BERUTTI - Assessore	Sì
ANTONIO MAZZA - Assessore	Sì
Totale Presenti: 4	
Totale Assenti: 1	

Assiste all'adunanza , ai sensi dell'art. 97 c. 4 lettera a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, il Segretario Comunale Signor **DR. LUIGI CUNTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora LINA PASCA, nella sua qualità di VICESINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2017: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE.

RICORDATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 13.01.2017 è stata approvata e recepita la “preintesa” del Contratto Collettivo Integrativo Decentrato anno 2016, autorizzandone la sottoscrizione da parte della delegazione trattante di parte pubblica, ad intervenuto parere favorevole da parte del Revisore dei Conti, e che le risorse per la contrattazione 2016, tra risorse stabili e variabili, ammontavano complessivamente ad 35.047,00, oltre alle risorse variabili non soggette al limite pari ad € 2.495,00;

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 (c.d. “Riforma Brunetta”), avente ad oggetto “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. n. 141 dell’01.08.2011, avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, entrato in vigore l’01.09.2011, con il quale, tra l’altro, viene: a) rinviato all’entrata in vigore del nuovo contratto nazionale, l’obbligo di ripartizione del personale valutato in fasce di merito ai fini dell’erogazione, in modo differenziato, del trattamento economico accessorio collegato alla performance e ampliato l’ambito delle amministrazioni esentate da tale obbligo;
- b) fornita l’interpretazione autentica dell’art. 65 comma 4 del D.L.gs 150/2009 per quanto attiene ai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti alla data di emanazione del D.L.gs 150/2009, in particolare alla necessità del loro adeguamento entro i termini previsti;
- c) chiarito, quindi, che solo le norme attinenti al procedimento negoziale di approvazione dei contratti nazionali sono rinviate alla tornata contrattuale successiva all’emanazione del decreto medesimo;
- d) confermato, pertanto, per gli Enti Locali, nel 31.12.2011 il termine entro il quale adeguare i CCDI, i quali, se non adeguati, cessano la loro efficacia dal 31.12.2012 e non sono ulteriormente applicabili;

CONSIDERATO che il vigente CCNL dei dipendenti degli Enti Locali prevede che annualmente venga determinato e costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

DATO ATTO che si è provveduto all’integrazione facoltativa del Fondo di produttività anno 2017 – ai sensi dell’art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01.04.1999” assegnando al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’esercizio finanziario 2016 – risorse variabili- la somma di € 4.547,92, pari all’ 1,2% del monte salari 1997, quale somma massima attribuibile ex art. 15, comma 2, del C.C.N.L. siglato in data 01.04.1999, oltre che ad individuare la “delegazione trattante di parte pubblica” nella persona del Segretario Comunale dell’Ente coadiuvato dal Responsabile dei servizi finanziari;

DATO atto che la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – risorse stabili- compete al responsabile del Servizio, assumendo i relativi impegni di spesa;

### ATTESO:

- che i numerosi interventi legislativi, succedutisi in materia, dall’entrata in vigore del D.L.gs 150/2009, hanno mutato in modo sostanziale il contesto normativo di riferimento, ponendo anche seri ostacoli alla piena applicazione della stessa “Riforma Brunetta”, secondo i suoi principi ispiratori;
- che tale contesto, in materia di risorse decentrate e salario accessorio, può essere così ricostruito: · l’art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall’art. 1,

comma 456, della L. 27/12/2013 n. 147, prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e che, a decorrere dal 01/01/2015, tali risorse siano decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

-che l'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) prevede che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

· che anche le relazioni sindacali da attivare in materia di personale presentano attualmente un quadro di riferimento piuttosto complesso, stanti le modifiche apportate dal D.L.gs n. 150/2009, al quale si è aggiunto, con fini chiarificatori, il successivo D.L.gs n. 141/2011, ai quali si sono di recente sovrapposti i commi 17, 18 e 19 dell'art. 2 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012 (Spending review);

RITENUTO opportuno fornire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica le linee di indirizzo per procedere, ai suddetti fini, alle trattative per la contrattazione decentrata integrativa per la parte economica per l'anno 2017;

VALUTATA la necessità di individuare per la Delegazione Trattante di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo, e, in particolare, di prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004, secondo le finalità dell'art. 17 del CCNL 01.04.1999, sulla base dei seguenti criteri:

- a) conferma, fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 4, comma 1, del C.C.N.L. 9/5/2006 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura dello 0,5% del monte salari 2003;
- b) conferma dell'iscrizione, fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 8, del C.C.N.L. 11/4/2008 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura dello 0,6% del monte salari 2005;
- c) autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), del C.C.N.L. 1.4.1999 l'iscrizione degli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14;
- d) autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del C.C.N.L. 1.4.1999 l'iscrizione degli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del fondo derivanti dall'anno 2014;
- e) conferma, fra le risorse variabili, dell'incremento di cui all'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura già iscritta nel 2009 (1,2% del monte salari dell'anno 1997), salvo il preventivo accertamento del Nucleo di Valutazione, di cui all'art. 15, comma 4 del C.C.N.L. 1/4/1999 sulla destinazione delle risorse e sulle eventuali economie;
- f) gli importi di cui alla lettera e) dovranno essere distribuiti prevalentemente alla produttività al fine di definire progetti che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance, limitatamente alle risorse stabili del fondo;
- g) valutare la sostenibilità di destinare risorse per le progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, compatibilmente con la sussistenza dei presupposti di legge e di contratto, nel rispetto, comunque, delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-bis, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- h) destinare le eventuali disponibilità di "risorse stabili", eccedenti rispetto ai finanziamenti dei relativi istituti, all'integrazione delle "risorse variabili" necessarie al sostegno di altri interventi tipici del salario accessorio;

## CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2017

- a) rendere indisponibile alla contrattazione le quote relative al fondo per le indennità di comparto e al fondo per le progressioni orizzontali già attribuite e non cessate;
- b) erogare, secondo contratto decentrato vigente, gli istituti organizzativi quali: indennità di specifiche responsabilità; per quanto riguarda l'indennità di specifiche responsabilità si confermano i criteri di attribuzione per tale indennità entro un budget massimo pari ad € 600,00, da finanziare eventualmente, qualora non vi siano risorse stabili sufficienti, ai sensi dell'art. 15 comma 2, del CCNL 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura già iscritta nel 2009 (1,2% del monte salari dell'anno 1997) a seguito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente.
- c) incentrare, pertanto, la contrattazione 2017 sull'erogazione della produttività secondo i criteri dell'art. 37 del C.C.N.L. 22/1/2004;
- d) esprimere il seguente indirizzo ai fini della distribuzione della produttività per l'anno 2017:
- destinare le risorse di produttività, ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D. Lgs 150/2010 ovvero allocare le risorse economiche pro-quota e distribuire le risorse al personale assegnato ai vari obiettivi sulla base della percentuale di coinvolgimento dei dipendenti;
  - prevedere che le risorse saranno effettivamente distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:
  - per valutazioni maggiori o uguali al 90%, distribuzione del 100% del premio previsto a inizio anno;
  - per valutazioni maggiori o uguali al 60% e fino al 89,99 distribuzione in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
  - per valutazioni inferiori al 60% nessuna attribuzione del premio di produttività; eventuali economie saranno distribuite al personale che otterrà una valutazione superiore al 90%, limitatamente alle risorse stabilite dal fondo;
- e) sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche di carattere non sostanziale che la delegazione ritenga opportune;
- f) la contrattazione con la parte sindacale dovrà essere chiusa entro il più breve tempo possibile e pubblicata sul sito dell'ente ai sensi dell'art 67 L.133/2008;
- g) valutare la progressione economica orizzontale del personale dipendente sulla base dei seguenti criteri: utilizzo delle risorse per le nuove progressioni economiche previste nella parte indisponibile del fondo;
  - utilizzo, in caso di incapienza, delle risorse della parte variabile, nel rispetto, comunque, delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-bis, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
  - decorrenza delle progressioni economiche dall'01.05.2017;
  - il dipendente deve aver riportato nella valutazione annuale un punteggio non inferiore al 65% nell'ultimo triennio;
  - attribuzione di un punteggio pari a punti 3 per ogni anno di servizio ed il dipendente deve riportare il punteggio minimo di punti 20 alla data della decorrenza della progressione economica;
  - il dipendente non deve essere incorso in provvedimenti disciplinari superiori al richiamo scritto nell'ultimo triennio;
  - il dipendente non deve essere stato assente per malattia per un periodo superiore a 180 giorni nell'ultimo triennio;

PRECISATO che sulla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate, da definirsi annualmente, e sulla compatibilità dei costi con le previsioni di Bilancio, sarà acquisito il parere del Revisore dei Conti, ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo da parte della Delegazione Trattante di parte pubblica;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi degli artt. 48, comma 1, e 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 4, comma 1, lett. a) e b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei

relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo ed adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

VISTO il C.C.N.L. Dipendenti E. L. ed il Nuovo "Ord. Prof.", sottoscritti in data 31/3/1999 e 01/4/1999;

VISTO il C.C.N.L. Dipendenti Enti Locali- Accordo del 14.09. 2000 ("Code contrattuali");

VISTO il nuovo C.C.N.L. Dipendenti Enti Locali "Quadriennio Normativo 2006-2009", e "Biennio economico 2006-2007", sottoscritto in data 11.04.2008;

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile, resi dal Segretario Comunale, Responsabile Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

#### PROPONE

➤ DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:

1. DI APPROVARE le linee di indirizzo, come in premessa precisate, per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, già individuata individuare la "delegazione trattante di parte pubblica" nella persona del Segretario Comunale dell'Ente e del Responsabile dei servizi finanziari, al fine di procedere, ai suddetti fini, alla gestione delle trattative per la contrattazione decentrata integrativa per la parte economica - anno 2017;
2. DI DARE ATTO che la determinazione del fondo, di competenza gestionale del Responsabile del Settore Finanziario, nel pieno rispetto della normativa nazionale e contrattuale in vigore, dovrà tenere conto delle linee di indirizzo esplicitate con il presente atto;
3. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale nella apposita sezione di "Amministrazione Trasparente", al fine di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio .....

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario .....

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale .....

DELIBERA DELLA G.C. N. 87 DEL 23/11/2017

**OGGETTO:** CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2017: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Sentito il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese

#### D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2017: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 , comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Con successiva votazione anch'essa unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto.

**IL VICE SINDACO**  
( LINA PASCA )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DR. LUIGI CUNTI )

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 29/11/2017 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Banchette, lì 29/11/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DR. LUIGI CUNTI )

\_\_\_\_\_

=====

=====

=====

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale ( art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DR. LUIGI CUNTI )

\_\_\_\_\_